



COMUNE DI SOLIERA
PROVINCIA DI MODENA

**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023**

Premessa

Il Bilancio di Previsione 2021-2023 è redatto secondo il principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011 e sulla base degli schemi di cui all'allegato 9 del medesimo decreto.

Le principali caratteristiche dell'attuale sistema di bilancio, oltre al Documento Unico di programmazione, sono le seguenti:

- unificazione del bilancio annuale e del bilancio pluriennale in un unico documento a valenza triennale;
- introduzione del bilancio di cassa per la prima annualità;
- classificazione delle spese in missioni e programmi e delle entrate in titoli e tipologie;
- diverse modalità per la gestione delle variazioni di bilancio;
- utilizzo del principio della competenza finanziaria potenziata per la formulazione di previsioni di spesa ed entrata, secondo cui le obbligazioni giuridiche attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili nell'anno in cui l'obbligazione sorge ma imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (anno di esigibilità) con la conseguente necessità di introduzione del Fondo Pluriennale Vincolato in modo da rappresentare contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro utilizzo;
- accertamento per l'intero importo delle entrate di dubbia e difficile esazione e conseguente accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

La struttura del bilancio armonizzato è molto sintetica e pertanto il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede al punto 9.11 la stesura della **nota integrativa al bilancio di previsione**.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

1 Gli equilibri di bilancio

Gli equilibri di bilancio da rispettare nella programmazione e gestione del bilancio armonizzato sono:

- ❑ l'equilibrio generale
- ❑ l'equilibrio della parte corrente
- ❑ l'equilibrio della parte in conto capitale
- ❑ l'equilibrio di finanza pubblica

Di seguito vengono evidenziati i dati aggregati che compongono il bilancio al fine dei poter determinare la consistenza degli equilibri.

Equilibrio generale

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, compreso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato e deve presentare un fondo di cassa finale non negativo. Tale equilibrio è garantito come dimostrato nella seguente tabella.

	cassa 2021	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ENTRATE				
Fondo cassa presunto iniziale	4.000.000,00			
Fondo pluriennale vincolato		-	0,00	0,00
avanzo di amministrazione	0	112.836,00	0,00	0,00
titolo 1- entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.655.000,00	8.000.000,00	8.170.323,00	8.133.630,00
titolo 2 - trasferimenti correnti	604.434,00	555.944,00	485.710,00	485.710,00
titolo 3 - entrate extratributarie	3.466.155,97	3.169.925,00	3.163.891,00	3.163.891,00
titolo 4 - entrate in conto capitale	4.573.846,78	4.263.939,01	668.000,00	3.505.418,66
titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
TOTALE ENTRATE FINALI	16.299.436,75	15.989.808,01	12.487.924,00	15.288.649,66
titolo 6 - accensione di prestiti	2.949.805,99	2.949.805,99	1.416.675,00	1.310.217,54
titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.679.066,51	2.237.000,00	2.237.000,00	2.237.000,00
TOTALE	6.628.872,50	6.186.805,99	4.653.675,00	4.547.217,54
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	26.928.309,25	22.289.450,00	17.141.599,00	19.835.867,20

	cassa 2021	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
titolo 1- spese correnti	13.490.889,33	11.233.565,16	11.162.112,66	11.149.771,05
titolo 2- spese in conto capitale (al lordo del FPV)	6.415.799,33	7.143.745,00	2.084.675,00	4.815.636,00
titolo 3 -spese per incremento attività finanziarie		-	-	-
TOTALE SPESE FINALI	19.906.688,66	18.377.310,16	13.246.787,66	15.965.407,05
titolo 4 -rimborso prestiti	675.139,84	675.139,84	657.811,34	633.459,95
titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.810.007,54	2.237.000,00	2.237.000,00	2.237.000,00
TOTALE	24.391.836,04	22.289.450,00	17.141.599,00	19.835.867,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	24.391.836,04	22.289.450,00	17.141.599,00	19.835.867,00

FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	2.536.473,21
---------------------------------------	---------------------

1.1 Equilibrio di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del Tuel impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata siano almeno sufficienti a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente (titolo 4).

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l'avanzo di gestione corrente che sommato al risultato della gestione in conto capitale determinano il risultato della gestione di competenza. Viceversa, l'avanzo di amministrazione o altre entrate di parte capitale previste eccezionalmente per legge possono finanziare le spese correnti. Nel bilancio 2021 si utilizzano € 70.000,00 di proventi per permessi di costruire con tale finalità.

Il rispetto degli equilibri di parte corrente è dimostrato nella seguente tabella:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ENTRATE			
titolo 1- entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.000.000,00	8.170.323,00	8.133.630,00
titolo 2 - trasferimenti correnti	555.944,00	485.710,00	485.710,00
titolo 3 - entrate extratributarie	3.169.925,00	3.163.891,00	3.163.891,00
avanzo di amministrazione	112836,00	-	-
TOTALE ENTRATE	11.838.705,00	11.819.924,00	11.783.231,00
SPESE			
titolo 1- spese correnti	11.233.565,16	11.162.112,66	11.149.771,05
titolo 4 -rimborso prestiti	675.139,84	657.811,34	633.459,95
TOTALE SPESE	11.908.705,00	11.819.924,00	11.783.231,00
Applicazione oneri per EQUILIBRIO CORRENTE	70.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO CORRENTE	0	0	0

1.2 L'equilibrio della parte in conto capitale del bilancio

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria prevede che le spese di investimento previste al titolo 2 e 3 devono essere pari alle risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Per la parte capitale gli equilibri sono i seguenti:

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
titolo 4 - entrate in conto capitale	4.263.939,01	668.000,00	3.505.418,66
titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
titolo 6 - accensione di prestiti	2.949.805,99	1.416.675,00	1.310.217,54
proventi e oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente	- 70.000,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	7.143.745,00	2.084.675,00	4.815.636,20
SPESE			
titolo 2- spese in conto capitale	7.143.745,00	2.084.675,00	4.815.636,20
titolo 3 -spese per incremento attività finanziarie	-	-	-
TOTALE SPESE	7.143.745,00	2.084.675,00	4.815.636,20
EQUILIBRIO PARTE CAPITALE	0	0	0

1.3 Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) hanno previsto il superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

A partire dal rendiconto 2019 sono entrati in vigore i nuovi prospetti di verifica degli equilibri, a seguito delle modifiche introdotte dal decreto ministeriale 1° agosto 2019, che ha individuato i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- risultato di competenza (voce W1 del prospetto)
- equilibrio di bilancio (voce W2)
- equilibrio complessivo (voce W3).

Il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019, ha precisato che ciascun Ente ha l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri imposti dal comma 821 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019. Inoltre, l'Ente deve tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) - che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano dell'eventuale disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio – fermo restando che, a legislazione vigente, l'eventuale mancato rispetto di questo secondo parametro (W2) non è sanzionato, in quanto le sanzioni sono previste solo in caso di mancato conseguimento di un risultato di competenza (W1) negativo.

2. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

2.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il Titolo 1 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e trasferimenti perequativi e riporta per l'esercizio 2021 una previsione complessiva di € 8.000.000,00.

L'attuale quadro normativo così come riformulato dalla Legge di Bilancio 2020 (Legge n° 160 del 27 dicembre 2019) abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti – ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI. Inoltre i commi da 816 a 847 della stessa Legge introducono il nuovo "Canone unico" destinato dal 2021 ad assorbire i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico, sulla pubblicità comunale, e i diritti sulle pubbliche affissioni. In particolare il comma 816 della Legge 160/2019 istituisce, a decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285. Nelle previsioni di bilancio 2021/2023 il nuovo canone unico presenta una previsione pari al gettito dei singoli tributi/canoni che sono stati soppressi.

Di seguito si riportano i criteri seguiti per determinare le previsioni delle principali imposte e tasse.

IMU

Il presupposto d'imposta (comma 740 Legge Bilancio 2020) è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. La norma precisa altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta.

I soggetti passivi (comma 743) sono i possessori di immobili, ovvero i proprietari e i titolari di altri diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie.

La base imponibile degli immobili resta immutata rispetto alla precedente disciplina IMU di cui al D.L. 201/2011.

Restano confermate le riduzioni obbligatorie del 50% della base imponibile per:

- i fabbricati di interesse storico o artistico,
- i fabbricati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati
- le unità immobiliari abitative, fatta eccezione per quelle “di lusso”, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. Tale beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge con figli minori.

La legge di Bilancio 2020 con riferimento alla unificazione di IMU-TASI introduce una nuova disciplina delle diversificazioni delle aliquote che i Comuni potranno adottare. A decorrere dal 2021, in deroga alla manovrabilità dell'imposta concessa ai sensi dell'art 52 del d.lgs. 446/1997, i Comuni potranno diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Mef e del Ministero dell'innovazione tecnologica. Questa innovazione risponde ad esigenze di semplificazione e di maggior fruibilità da parte dei contribuenti e degli intermediari fiscali delle informazioni relative alle discipline del prelievo adottate in sede locale.

La Legge di Bilancio inoltre al comma 757 prevede l'obbligo dei Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote mediante l'accesso all'applicazione disponibile sul portale del Federalismo fiscale, anche nel caso in cui il Comune non intenda adottare aliquote differenziate rispetto alle misure di riferimento. Mediante l'accesso all'applicazione, il Comune avrà la possibilità di elaborare il prospetto delle aliquote prima della delibera di Consiglio.

Un punto cruciale della riforma è costituito proprio nel fare del prospetto parte integrante della delibera che, se pubblicata senza lo stesso non produce effetti. Tale prospetto deve essere approvato da apposito decreto ministeriale entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di Bilancio.

A novembre 2020 non risulta ancora approvato dal competente ministero il decreto con prospetto delle aliquote IMU di cui sopra.

Il ministero dell'Economia e delle Finanze con risoluzione n° 1/DF del 18 febbraio 2020 ha chiarito che solo dall'anno 2021 – e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto - vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante.

Le previsioni di gettito dell'Imu sono state formulate sulla base dei seguenti elementi:

- aliquote di imposta per l'anno 2021 (identiche a quelle in vigore nel 2020 con riferimento ad IMU di cui al DL 201/2011)
- base imponibile del tributo
- trend delle riscossioni
- previsioni di attività di recupero
- struttura del tributo come definita dalla legge di Bilancio 2020.

Le previsioni Imu 2021 vengono formulate tenendo conto del trend storico.

Per quanto riguarda l'andamento del gettito da attività di accertamento, la previsione 2021 è più elevata rispetto al trend storico in quanto nel corso dell'esercizio 2020 l'attività di emissione degli avvisi di accertamento tributario è stato sospeso dal Decreto cd. “cura Italia”. L'attività di controllo e bonifica della banca dati IMU finalizzata all'emissione di avvisi di accertamento è stata regolarmente effettuata, ma gli avvisi saranno emessi e notificati in gran parte nell'esercizio 2021.

L'importo delle previsioni IMU iscritto in bilancio è da considerarsi al netto della quota per l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, trattenuta alla fonte dall'Agenzia delle Entrate. Tali trattenute sono state pari ad € 608.688,64 per il 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 sono confermate nelle previsioni di entrata del 2021.

Aliquote applicate nel 2021 dal Comune per assicurare il pareggio di bilancio (applicate già nel 2015 ad eccezione dell'ultima casistica introdotta nel 2018 ma applicata dal 2019):

- Abitazione principale di lusso, categorie A1,A8 e A9 e relative pertinenze: 6 ‰;
- Alloggi locati tramite l'Agenzia Sociale per l'Affitto, "La casa nella rete": 5‰;
- Alloggi concessi in comodato a parenti entro il primo grado: 8,5 ‰;
- Alloggi locati a persone fisiche con inagibilità abitazione principale dopo il sisma 2012: 5‰;
- Alloggi locati con contratti agevolati Legge 431/98: 9‰;
- Fabbricati di categoria D1, D7, D8, C1 e C3 utilizzati direttamente dal proprietario o titolare di altro diritto reale di godimento, per l'esercizio dell'attività d'impresa: 9 ‰;
- Alloggi tenuti a disposizione, e relative pertinenze: 10,6‰
- Aliquota ordinaria altri immobili: 10,5‰
- Unità assegnate dagli Istituti Autonomi Case popolari: 5‰
- Fabbricati cat. C1-c3 non utilizzati direttamente dal proprietario o titolare di altro diritto reale di godimento, per l'esercizio: 9,5‰
- Fabbricati di categoria D ricompresi in contesti per i quali l'Amministrazione Comunale ha manifestato interesse per iniziative di riqualificazione ai sensi della Legge Regionale n° 14/2014 : 7,6 ‰
- Fabbricati rurali strumentali : 1 ‰ (nel precedente quadro normativo erano soggetti a TASI con la medesima aliquota)
- Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (cd. beni merce) : 0 ‰ (nel precedente quadro normativo erano soggetti a TASI con la medesima aliquota)

Di seguito le previsioni per il bilancio di previsione 2021/2023 e i dati relativi al consuntivo 2019 e assestato 2020:

	Consuntivo 2019	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU competenza	3.499.093,98	3.258.900,00	3.590.000,00	3.590.000,00	3.590.000,00
IMU anni precedenti	40.096,18	73.600,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Recupero evasione IMU	445.893,66	285.000,00	700.000,00	450.000,00	450.000,00
Totale IMU	3.985.083,82	3.617.500,00	4.370.000,00	4.120.000,00	4.120.000,00

ICI

L'ICI è un'imposta soppressa ormai da anni per cui a bilancio non viene più previsto nessuno stanziamento.

TASI

La legge di Bilancio 2020 ha abolito la TASI a decorrere dal 2020 accorpandola sostanzialmente all'IMU così come riscritta dalla medesima norma.

Per il Comune di Soliera dal 2016 erano soggetti a TASI esclusivamente i fabbricati rurali strumentali all'attività agricola assoggettati ad un'aliquota pari all' 1 per mille.

Per gli anni 2021, 2022 e 2023 proseguirà con riferimento alla TASI l'attività finalizzata al contrasto dell'evasione con riferimento alle annualità dal 2016 (con riferimento ad omessi/insufficienti/tardivi versamenti) e dal 2015 (con riferimento ad omesse/infedeli dichiarazioni).

Recupero evasione ed avvisi emessi nel 2020 e previsioni 2021-2023 – IMU/ICI/TASI

RECUPERO EVASIONE ICI / IMU / TASI	2020	2021	2022	2023
	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
IMU - RECUPERO EVASIONE	450.000,00	700.000,00	450.000,00	450.000,00
ICI - RECUPERO EVASIONE	0	0	0	0
TASI - RECUPERO EVASIONE	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE ENTRATE OGGETTO DI ACCANTONAMENTO	465.000,00	715.000,00	465.000,00	465.000,00
FCDE	320.000,00	416.975,00	275.000,00	275.000,00
INCIDENZA sul bilancio	145.000,00	298.025,00	190.000,00	190.000,00

Il principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede che i tributi che i contribuenti versano in autoliquidazione, come l'Imu, siano contabilizzati con il principio di cassa, mentre le entrate da recupero dell'evasione tributaria, fino al 2015 contabilizzate per cassa, seguano il principio della competenza con imputazione nell'anno in cui diventano esigibili introducendo quindi un cambiamento nell'anno di imputazione.

Per tali entrate è quindi necessario prevedere un accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, da iscrivere in spesa, per tenere conto degli eventuali mancati incassi futuri e tutelare gli equilibri di bilancio. La percentuale di accantonamento delle entrate di difficile esazione nel triennio è previsto al 100% delle previsioni di entrata rispetto alla percentuale media del non riscosso negli anni precedenti (pari al 58,32%).

La previsione del recupero evasione 2021 è più elevata rispetto al trend storico in quanto nel corso dell'esercizio 2020 l'attività di emissione degli avvisi di accertamento tributario è stato sospeso dal Decreto cd. "cura Italia". L'attività di bonifica della banca dati IMU finalizzata all'emissione di avvisi di accertamento è stata regolarmente effettuata ma gli avvisi saranno emessi e notificati in gran parte nell'esercizio 2021. Per l'esercizio 2021 a fronte di uno stanziamento di complessivi euro 715.000 di entrate relative a recupero evasione tributaria IMU e TASI è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 416.975,00 (pari al 58,32% delle entrate oggetto di recupero evasione) .

Addizionale comunale all'IRPEF

Il comune di Soliera dall'anno 2007 applica l'addizionale IRPEF nella misura dello 0,40% con una soglia di esenzione fino a € 10.000.

A decorrere dal 2020 con delibera del Consiglio comunale n. 15 del 24/3/2020, è stato previsto l'incremento dell'aliquota dell'addizionale portandola dallo 0,40 allo 0,60%. Viene confermata

l'esenzione dall'addizionale per i redditi inferiori a euro 10.000. Tale aumento è stato sospeso a causa dell'emergenza sanitaria per l'esercizio 2020 attraverso un emendamento presentato dalla Giunta comunale e approvato dal consiglio comunale in data 24/3/2020. La Giunta propone anche per l'esercizio 2021 la sospensione del predetto aumento a causa del perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

Dal 2021 la Legge di Bilancio 2020 ha previsto l'introduzione del nuovo "Canone unico" destinato ad assorbire i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale; lo stesso è disciplinato dai commi da 816 a 847 della medesima Legge.

Il soggetto attivo di tale nuovo prelievo è individuato in Comuni, Province e Città Metropolitane.

Il comma 817 della Legge di Bilancio prevede espressamente che il nuovo Canone debba essere disciplinato dai soggetti attivi in maniera tale da assicurare il gettito complessivamente derivante dai canoni e tributi in sostituzione dei quali è istituito il Canone stesso.

Il gettito dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni è previsto pari a 0 in quanto la somma di € 85.000,00 - previsione stimata ed in linea con gli anni precedenti - è compresa, come sopra detto, nel "canone unico" al titolo III delle entrate.

TARIP

Già dal 2015 il Comune di Soliera ha applicato la tariffa puntuale sui rifiuti. Rispetto alla precedente TARI il principio ispiratore è "chi inquina paga". Le entrate della tariffa puntuale non trovano riscontro sul bilancio del Comune in quanto vengono incassate direttamente dal gestore Aimag spa. Per l'anno 2019 le tariffe sono state fissate con delibera del Consiglio comunale n. 12 del 30/3/2019.

Per quanto riguarda l'anno 2020, l'art. 107 comma 5 del D.L. n° 18 del 17/03/2020 cosiddetto decreto "Cura Italia", tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, stabilisce che i Comuni – in deroga all'obbligo di copertura integrale del costo del servizio rifiuti – possono approvare anche per il 2020 le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, provvedendo poi, entro il 31 dicembre 2020, all'approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti. L'eventuale conguaglio tra i costi determinati con il PEF 2020 e quelli alla base delle tariffe approvate è ripartito in tre anni a decorrere dal 2021.

Con riferimento all'annualità 2020 si segnala inoltre l'intervento dell'autorità ARERA; la stessa con delibera n° 158/2020 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle conseguenti misure restrittive adottate per contrastarla ha previsto una serie di riduzioni obbligatorie della quota variabile del prelievo sui rifiuti per le utenze non domestiche tenuto conto della minor produzione di rifiuto da parte delle stesse nel periodo della sospensione obbligatoria dell'attività. In particolare per i Comuni che hanno adottato la tariffa corrispettiva sui rifiuti ai sensi del comma 668 della Legge 147/2013 la delibera di ARERA sopra richiamata ha previsto l'obbligo di non applicare la quota variabile della tariffa per i giorni di chiusura delle attività come da allegati alla deliberazione medesima. ARERA ha inoltre suggerito diverse ipotesi di ulteriori riduzioni rimesse alla discrezionalità dei singoli enti.

Il Comune di Soliera con delibera di Consiglio Comunale n° 33 del 28/07/2020 ha confermato le tariffe vigenti per il 2019 ai sensi di quanto consentito dall'art. 107 comma 5 del D.L. 18/2020; con la stessa deliberazione sono state introdotte diverse agevolazioni ed in particolare:

- azzeramento della parte variabile della tariffa TARIP per un periodo di tre mesi a far data dalla sospensione dell'attività causa COVID-19 per le utenze non domestiche sospese con codice Ateco incluso nelle tabelle allegate alla delibera ARERA n. 158 del 2020;
- azzeramento della parte fissa della tariffa TARIP per un periodo di tre mesi a far data dalla sospensione dell'attività causa COVID-19 per le utenze non domestiche sospese con codice Ateco incluso nelle tabelle allegate alla delibera ARERA n. 158 del 2020;
- azzeramento della parte variabile della tariffa legata agli svuotamenti minimi per le utenze domestiche economicamente svantaggiate in possesso delle condizioni per l'ammissione al bonus sociale per disagio economico per la fornitura di energia elettrica o per la fornitura di gas o per la fornitura del servizio idrico integrato;
- azzeramento della parte variabile della tariffa TARIP per un periodo di tre mesi per le utenze non domestiche con fatturato relativo all'anno 2019 sino ad Euro 1.000.000,00, non costrette alla chiusura ma con una riduzione del fatturato nel mese di aprile 2020 rispetto ad aprile 2019 di almeno il 33 %; a tal fine è necessario che il contribuente attesti al gestore Aimag Spa la sussistenza di tali requisiti presentando entro il 30 novembre 2020 apposita dichiarazione di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Contrasto all'evasione fiscale

Con successivi provvedimenti della Direzione dell'Agenzia delle Entrate è stata data concreta attuazione a quanto già disposto dall'art. 1, comma 1, del D.L. n.203/2005, conv. in l. n. 248/2005, in materia di partecipazione dei comuni all'attività di accertamento dei tributi erariali.

La quota spettante ai comuni per l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate nella lotta all'evasione, prevista in origine in misura pari al 30% è stata prima elevata al 33% dal D.L. n. 78/2010 che ha ampliato il campo di recupero alle evasioni contributive (es. lavoro nero), poi ulteriormente incrementata al 50% dal D.Lgs. n. 23/2011 (Norme sul Federalismo Fiscale Municipale) ed infine fissata al 100% con il D.L. n. 138/2011, come modificato dal D.L. 193/2014 (Decreto Milleproroghe). Nel 2020 al Comune di Soliera sono stati trasferiti € 149.109,08. Nel bilancio 2021-2023, in via precauzionale, sono state previste risorse per € 70.000,00 per ciascun anno.

Fondo di solidarietà comunale (FSC)

La spettanza 2020 del fondo assegnata al Comune di Soliera è stata pari ad euro 2.826.839,23.

Le previsioni per il 2021 non sono ancora disponibili, quindi per gli anni 2021/2023 sono oggetto di stima tenendo conto che vi sarà un ulteriore progressivo calo dovuto all'aumento della quota soggetta a ripartizione secondo i fabbisogni standard e la capacità fiscale (perequazione) e all'applicazione dei tagli già previsti dal 2015 per gli enti del sisma 2012 e di volta in volta sospesi.

La normativa vigente prevede un aumento progressivo negli anni della percentuale di risorse da distribuire tra i comuni con i criteri perequativi, in coerenza con un principio di gradualità nella sostituzione del modello vigente, basato sulla spesa storica. In sostanza, il metodo di riparto del Fondo di solidarietà comunale consente l'attribuzione di una quota di risorse, inizialmente maggioritaria, in base al metodo storico, e l'attribuzione della restante quota - progressivamente crescente - mediante il sistema perequativo basato su fabbisogni e capacità fiscali.

L'articolo 57, comma 1, del decreto legge 124/2019, attraverso la riscrittura del comma 449, lettera c) della legge 232/2016, modifica i criteri perequativi di riparto del FSC, introducendo una

maggior gradualità nell'incremento della percentuale della quota del fondo di solidarietà comunale da distribuire in base ai fabbisogni standard per una quota percentuale via via sempre più ampia che, già fissata al 45% per l'anno 2019, è stata portata al 50% per l'anno 2020, al 55% per l'anno 2021, 60% per il 2022 per arrivare al raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2030.

In fase di predisposizione del bilancio, è stata stimata una progressiva riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale come indicato nella seguente tabella:

	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
FSC	2.929.234,08	2.886.918,00	2.800.000,00	2.750.323,00	2.713.630,00

2.2 Trasferimenti correnti

Il titolo II delle entrate contiene gli stanziamenti relativi ai trasferimenti correnti.

Fra questi i principali sono i trasferimenti ordinari statali, diversi dal Fondo di Solidarietà Comunale, i contributi per rimborso spese elettorali, i contributi per autonoma sistemazione alla popolazione colpita dal sisma, i trasferimenti per la compartecipazione alla lotta all'evasione sui tributi nazionali.

Le previsioni tengono conto delle somme realizzate nell'esercizio 2020 e precedenti.

Per il triennio 2021/2023 le previsioni del titolo II sono:

	2021	2022	2023
	Previsione	Previsione	Previsione
TRASFERIMENTI DALLO STATO	325.344,00	228.110,00	228.110,00
TRASFERIMENTI DALLA REGIONE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
RIMBORSO SPESE ELETTORALI	83.800,00	110.800,00	110.800,00
TRASFERIMENTI POST SISMA	20.000,00	20.000,00	20.000,00
RIVERSAMENTO DALL'AG. DELLE ENTRATE PER COMPARTICIPAZIONE LOTTA ALL'EVASIONE	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TRASFERIMENTI PER ATTIVITA' GESTITE DA ALTRI SOGGETTI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CONTRIBUTI MUTUI IMPIANTI SPORTIVI	11.800,00	11.800,00	11.800,00
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	555.944,00	485.710,00	485.710,00

2.3 Entrate extratributarie:

Il titolo 3 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2021 una previsione complessiva di € 3.169.925,00. La voce principale prevista fra le entrate relative alla vendita dei beni riguarda i proventi della farmacia comunale. Le entrate extratributarie comprendono invece i proventi derivanti dai beni del patrimonio disponibile dell'ente. Le principali fonti di entrata sono costituite dagli impianti sportivi, da terreni comunali su cui sono ubicate antenne per la telefonia mobile, canoni concessori per l'utilizzo delle reti delle fognature e gas, il nuovo "canone unico" in sostituzione dell'imposta di pubblicità e dei Canoni per la Concessione di Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche.

Di seguito il dettaglio delle entrate del titolo III:

COD. BILANCIO	DESCRIZIONE ENTRATA	PREV. 2021	PREV. 2022	PREV. 2023
3010101	PROVENTI DELLA FARMACIA COMUNALE	1.190.000,00	1.190.000,00	1.190.000,00
3010101	CANONE AIMAG	250.000,00	245.891,00	245.891,00
3010201	DIRITTI DI SEGRETERIA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA	33.000,00	33.000,00	33.000,00
3010201	DIRITTI DI SEGRETERIA CONTABILITA'	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3010201	PROVENTI RIMBORSO STAMPATI	2.800,00	2.800,00	2.800,00
3010201	DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE DI IDENTITA'	50.000,00	50.000,00	50.000,00
3010201	IMPOSTA DI BOLLO VIRTUALE	18.000,00	18.000,00	18.000,00
3010201	PROVENTI ALLACCIAMENTI LAMPADE VOTIVE	1.500,00	1.500,00	1.500,00
3010201	PROVENTI CASA DELL'ACQUA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3010201	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	68.000,00	68.000,00	68.000,00
3010201	PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI	70.000,00	70.000,00	70.000,00
3010201	INTROITO PER CONCESSIONE IMPIANTI SPORTIVI	21.000,00	30.000,00	30.000,00
3010301	PROVENTI CONCESSIONE LOCULI.	200.000,00	200.000,00	200.000,00
3010301	CANONE DI CONCESSIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	-	-	-
3010301	CANONE UNICO PATRIMONIALE	150.000,00	150.000,00	150.000,00
3010302	PROVENTI PER AFFITTI DI SALE COMUNALI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
3010302	PROVENTI DA VENDITA ENERGIA IMPIANTI FOTOVOLTAICI-	17.000,00	17.000,00	17.000,00
3010302	PROVENTI DA VENDITA ENERGIA FOTOVOLTAICO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3010302	CANONI DI LOCAZIONE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
3010302	CANONI DI LOCAZIONE - CASERMA DEI CARABINIERI	13.000,00	13.000,00	13.000,00
3010302	CANONI DI LOCAZIONE - UFFICI U.S.L. - SERVIZI SOCIALI	8.700,00	9.000,00	9.000,00
3010302	CANONI DI LOCAZIONE - RIPETITORI	37.000,00	37.000,00	37.000,00
3010302	SPONSORIZZAZIONE DA UNICREDIT	5.800,00	5.800,00	5.800,00
3010302	SPONSORIZZAZIONE DA SPONSORIZ. ROTATORIE	5.400,00	5.400,00	5.400,00
	TIPOLOGIA 1	2.168.700,00	2.173.891,00	2.173.891,00

3030303	INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	TIPOLOGIA 3	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3040301	DIVIDENDI DI SOCIETA' (AIMAG SETA)	390.000,00	390.000,00	390.000,00
	TIPOLOGIA 4	390.000,00	390.000,00	390.000,00
3050201	RIMBORSO PERSONALE COMANDATO O IN CONVENZIONE.	76.725,00	73.000,00	73.000,00
3050201	RIMBORSI SPESE FARMACIA	240.000,00	240.000,00	240.000,00
3050202	IVA COMMERCIALE DA VERSARE ALL'ERARIO LAMPADE VOTIVE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3050202	IVA COMMERCIALE DA VERSARE ALL'ERARIO FOTOVOLTAICO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3050202	IVA COMMERCIALE DA VERSARE ALL'ERARIO IMPIANTI SPORTIVI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
3050202	IVA COMMERCIALE DA FCR FARMACIA	138.000,00	138.000,00	138.000,00
3050202	IVA COMMERCIALE FARMACIA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3050203	SANZIONI E RIMBORSI DA PRIVATI PER DANNI ARRECATI AL PATRIMONIO COMUNALE	4.000,00	4.500,00	4.500,00
3050203	RIMBORSO SPESE DA AIMAG PER RIPRISTINO MANTO STRADALE	4.000,00	5.000,00	5.000,00
3050203	RIMBORSI PER ANAGRAFE CANINA	500,00	500,00	500,00
3050204	PROVENTI PER SERVIZI RESI A PROGETTO SOLIERA	-	-	-
3059902	INCENTIVI SULLE PROGETTAZIONI	35.000,00	16.000,00	16.000,00
3059999	INTROITI IVA SPLIT COMMERCIALE			
#RIF!	CONTRIBUTO DA PRIVATI PER FONDO PIANTUMAZIONI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
3059999	RIMBORSO SPESE CONDUZIONI IMMOBILI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3059999	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	40.000,00	50.000,00	50.000,00
	TIPOLOGIA 5	610.225,00	599.000,00	599.000,00
TOTALE TITOLO III		3.169.925,00	3.163.891,00	3.163.891,00

La verifica della destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni alle violazioni del codice della strada, di norma effettuata dall'Unione Terre d'Argine, sarà possibile solamente dopo la predisposizione del bilancio di previsione dell'Unione stessa. La funzione di polizia locale è stata trasferita all'Unione con le relative entrate.

2.4 Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il principio contabile applicato n. 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale.

Per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

Con riferimento all'accantonamento nel bilancio di previsione, viene stanziata tra le spese un'apposita posta contabile, denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in relazione:

- alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio;

- alla loro natura;
- alla capacità di riscossione dei crediti di dubbia e difficile esazione nei precedenti cinque esercizi.

Come primo livello di analisi si è presa la tipologia. Sono state analizzate le entrate dei primi 4 titoli, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui e gli accertamenti. Cercando di analizzare il trend degli ultimi esercizi.

Occorre rilevare che non è stata contemplata nel calcolo la Tares/Tari in quanto trattasi di somme a residuo e, l'intera somma ad oggi non incassata, riferita agli anni 2013 e 2014, è stata oggetto di accantonamento nel risultato di amministrazione. Anche il titolo 4 non è stato oggetto di analisi in quanto o non soggetto a FCDE perché relativo a trasferimenti regionali e statali o perché, come nel caso degli oneri di urbanizzazione, nel vecchio sistema contabile, venivano accertate per cassa. Per gli oneri di urbanizzazione, poi, non occorre accantonare somme al FCDE in quanto garantiti da fideiussione.

Le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione sono pertanto le entrate da recupero evasione.

Le previsioni di bilancio rispettano le prescrizioni normative. In particolare avendo attivato un servizio di riscossione coattiva, così come previsto dal principio contabile 4/2, sono stati presi a riferimento gli incassi degli ultimi tre esercizi. La percentuale media degli incassi nell'ultimo triennio per le entrate da svalutare è stata pari al 41,7%. L'accantonamento a FCDE è stato pertanto calcolato, sul restante 58,3% delle entrate e per le percentuali previste dal principio contabile (100% per tutto il triennio 2021/2023), salvo, in via prudenziale, un modesto arrotondamento per eccesso.

Nella tabella è riportato il Quadro riepilogativo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

RECUPERO EVASIONE ICI / IMU / TASI	2020	2021	2022	2023
	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
IMU - RECUPERO EVASIONE	450.000,00	700.000,00	450.000,00	450.000,00
ICI - RECUPERO EVASIONE	0	0	0	0
TASI - RECUPERO EVASIONE	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE ENTRATE OGGETTO DI ACCANTONAMENTO	465.000,00	715.000,00	465.000,00	465.000,00
FCDE	320.000,00	416.975,00	275.000,00	275.000,00
INCIDENZA sul bilancio	145.000,00	298.025,00	190.000,00	190.000,00

2.5 Fondo potenziali passività latenti

Ai sensi del principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente, già da diversi anni, in fase di Rendiconto ha provveduto ad accantonare le somme dovute al fondo rischi per passività potenziali. Principalmente gli accantonamenti sono stati effettuati per far fronte alla possibilità di dover restituire dell'IMU in caso di perdita di contenzioso tributario. Nel corso degli anni dal 2016 al 2020 non è stato necessario utilizzare queste risorse accantonate che pertanto sono tuttora sussistenti. Durante l'esercizio 2020 si è concluso a favore del Comune di Soliera un procedimento per il quale era stata accantonata la somma di € 48.720,00: con sentenza della Commissione

Tributaria Regionale 1558/2/19, divenuta esecutiva, è stato accolto infatti il diniego di rimborso per IMU relativa all'anno 2012. Come indicato nell'allegato "Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto" e specificato nel paragrafo 7, si è proceduto a ridurre per € 48.720,00 la quota di avanzo accantonato per contenziosi.

2.6 Fondo di riserva

Si riporta la dimostrazione del rispetto dei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondo di riserva		2021 previsione	2022 previsione	2023 previsione
Spese correnti		11.233.565,16	11.162.112,66	11.149.771,05
Fondo di riserva		70.000,00	70.000,00	70.000,00
Spese correnti al netto del fondo di riserva		11.163.565,16	11.092.112,66	11.079.771,05
Importo minimo fondo di riserva	0,30%	33.490,70	33.276,34	33.239,31
Importo massimo fondo di riserva	2,00%	223.271,30	221.842,25	221.595,42

Il fondo di riserva stanziato nel 2021 è pari allo 0,623 % del totale delle spese correnti e quindi rispetta i limiti minimi (0,3%) e massimi (2%) indicati dall'art. 166 del Tuel.

Altri fondi e accantonamenti

Si riportano gli importi relativi ad altri fondi e accantonamenti previsti in bilancio.

Altri fondi	2021 previsione	2022 previsione	2023 previsione
Indennità fine mandato sindaco	2.900,00	2.900,00	2.900,00
Fondo rinnovi contrattuali	0	58.000,00	58.000,00
Totale	2.900,00	60.900,00	60.900,00

Si precisa che il fondo rinnovi contrattuali per l'esercizio 2021 è stato anticipato e finanziato nel bilancio 2020.

2.7 Bilancio di cassa 2021

Le previsioni di cassa sono state elaborate alla luce del fondo di cassa presunto previsto a fine 2020, delle previsioni di competenza 2021 e dei residui presunti previsti a inizio 2021. Viene garantito un fondo di cassa positivo a fine esercizio.

Lo stanziamento di cassa relativo al fondo di riserva ammonta ad euro 70.000,00 è pari allo 0,33% delle previsioni di cassa delle spese finali (primi tre titoli della spesa) e quindi rispetta i limiti previsti dall'art. 166 del Tuel (minimo 0,2%)

Fondo di riserva di cassa		2021 cassa
Spese finali di cassa		19.906.688,66
Fondo di riserva di cassa		70.000,00
Spese finali di cassa al netto del fondo di riserva di cassa		19.836.688,66
Importo minimo fondo di riserva di cassa	0,20%	39.673,38

2.8 Spese correnti

Analisi della spesa per macroaggregati

Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2021 in euro 1.828.991,75 (macroaggregato 1) è stata calcolata:

- tenendo conto della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni;
- applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro
- considerando le dinamiche relative alla gestione del personale come aspettative, scadenza tempi determinati, part time, ecc..

Gli stanziamenti, come meglio precisato nel DUP, consentono il rispetto dei limiti di cui:

- all'art. 3 del d.l. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- all'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

E' rispettato anche il nuovo parametro di sostenibilità finanziaria della spesa di personale introdotto dal D.L. 34/2019 e basato sul rapporto spesa del personale / entrate correnti dell'ente, calcolato in sede di prima applicazione e allo stato attuale dei documenti di bilancio da ultimo approvati. In particolare, è riportata in forma sintetica la determinazione del valore di riferimento, secondo le definizioni dell'art. 2 del DPCM 17 marzo 2020, e la conseguente individuazione della fascia di appartenenza del Comune tra quelle previste.

Rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti al netto del FCDE (art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e DPCM 17 marzo 2020)

VALORE DI RIFERIMENTO E CONSEGUENTE FASCIA DI APPARTENENZA DELL'ENTE							
	Anno	Documento di bilancio	Importo (*)	Valore % di riferimento (**)	Valore-soglia % medio (tab. 1)	Valore-soglia % superiore (tab. 3)	Fascia di appartenenza
Spesa di personale	2019	Rendiconto	3.452.640,09	22,62%	27,00%	31,00%	bassa (cd. "enti virtuosi")
Entrate correnti	media 2019, 2018, 2017	Rendiconto	16.069.675,62				
FCDE	2019	Assestato	807.069,78				

(*) valori consolidati con Unione (cd. "ribaltamento")

(**)
$$\frac{\text{spesa del personale}}{\text{entrate correnti} - \text{FCDE}} \%$$

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2021 in euro 180.300,68 è riferita alle spese per IRAP, IVA, imposte di registro e di bollo, alla TARI di competenza dell'ente, alla spese per le tasse automobiliste.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista per l'esercizio 2021 in euro 3.056.798,00 ed è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari per l'esercizio delle funzioni dell'ente e per l'erogazione dei servizi.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è prevista per l'esercizio 2021 in euro 5.370.699,73.

La quota principale è riferita alle spese per trasferimenti verso l'Unione Terre d'Argine (euro 4.514.221,73 pari all'84,05 % del totale dei trasferimenti).

Interessi passivi

La previsione di spesa del 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è pari a euro 77.900,00 ed è congrua sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti e che si prevede di contrarre nel corso dell'esercizio. L'assunzione di nuovi mutui rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dell'art.9 della legge 243/2012.

Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento evidenzia per il 2021 che gli interessi passivi rappresentano lo 0,66% delle entrate correnti, ben al di sotto del livello massimo di indebitamento consentito (10%).

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Le spese per rimborsi e poste correttive delle entrate sono previste per l'esercizio 2021 in euro 5.000,00 e sono riferite ai rimborsi per somme non dovute o incassate in eccesso (es. sgravi e rimborso tributi, rimborsi diversi, ecc..).

Di seguito è riportata la spesa corrente degli esercizi 2021-2023 suddivisa per macroaggregati:

	2021	2022	2023
	previsione	previsione	previsione
101 Redditi da lavoro dipendente	1.828.991,75	1.803.455,00	1.803.455,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente*	180.300,68	169.325,00	169.325,00
103 Acquisto di beni e di servizi	3.056.798,00	3.078.946,91	3.074.846,91
104 Trasferimenti correnti	5.370.699,73	5.446.513,05	5.446.513,05
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	77.900,00	58.972,70	50.731,09
108 Altre spese per redditi da capitale			
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	5.000,00	5.000,00
110 Altre spese correnti	713.875,00	599.900,00	599.900,00
TOTALE SPESE CORRENTI	11.233.565,16	11.162.112,66	11.149.771,05

3 Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Si riporta l'elenco degli interventi previsti nella parte investimenti con le relative fonti di finanziamento. Nel corso della gestione tali fonti potranno subire variazioni alla luce dei tempi del loro perfezionamento.

DESCRIZIONE INTERVENTO	2021	2022	2023
Riqualificazione strade ed interventi di eliminazione barriere architettoniche	474.500,00	500.000,00	400.000,00
Progettazione strade	25.500,00		
Percorsi ciclabili comunali	500.000,00	500.000,00	
Riqualificazione strade centro storico	600.000,00	-	
Interventi di edilizia residenziale pubblica	775.000,00		
Casa della salute	500.000,00	-	
Spese di progettazione	251.005,99		
Miglioramento sismico ed efficientamento energetico ex Scuola elementare Garibaldi			2.888.952,38
Miglioramento sismico parte storica del Cimitero di Soliera	390.739,01		
Miglioramento sismico cimitero di Sozzigalli	750.000,00		
Miglioramento sismico cimitero di Limidi	500.000,00		
Manutenzione illuminazione pubblica	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	106.000,00		
Manutenzione straordinaria edifici	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Manutenzione straordinaria giochi e parchi	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Manutenzione edifici scolastici	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Riqualificazione verde pubblico	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Miglioramento sismico Scuola Muratori	1.832.000,00	723.675,00	
Realizzazione sgambatorio cani	25.000,00		
Contributo a privati per abbattimento barriere architetton.	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Interventi di riequilibrio idraulico delle rete fognaria	-	-	1.165.683,82
Contributi per progett. Vasca di laminazione	50.000,00		
Restituzione diritti di superficie e oneri	3.000,00		
Opere di messa in sicurezza patrimonio	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Contributo X edifici dedicati al culto	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TOTALE	7.143.745,00	2.084.675,00	4.815.636,20

Il ricorso al debito per il triennio 2021/2023 è il seguente:

	2021	2022	2023
Assunzione Mutui	2.949.805,99	1.416.675,00	1.310.217,54

La restante parte dei finanziamenti previsti a copertura degli investimenti del triennio è la seguente:

FONTI DI FINANZIAMENTO	2021	2022	2023
Contributo regionale sisma cimitero Limidi	500.000,00		
Contributo regionale sisma cimitero Sozzigalli	750.000,00		
Contributo regionale sisma Cimitero di Soliera	390.739,01		
Contributo statale messa in sicurezza immobili	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Contributo statale progettazione Muratori			
Proventi per sanzioni amministrative - abusi	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Oneri di urbanizzazione	400.000,00	470.000,00	470.000,00
Contributo regionale superamento barriere architett.	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Contributo regionale qualificazione strade centro storico	600.000,00		
riscatto diritto di superficie aree peep - pip	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Contributo da Hera per disagio ambientale	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Contributo mutui Bei	1.355.200,00		
Contributo da terzi x edil. Scolastica			1.500.000,00
Contributo regionale Scuole Garibaldi	-	-	1.337.418,66

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Il comune di Soliera non ha rilasciato garanzie a favore di terzi.

5. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'ente non ha sottoscritto contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

6. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Le partecipazioni possedute dal Comune di Soliera, di seguito qui elencate, sono oggetto di approfondimento nel Documento Unico di Programmazione. Nel DUP viene loro dedicato un approfondimento normativo nella sezione strategica e un approfondimento economico nella sezione operativa.

Organismi strumentali

Nessuno

Enti strumentali controllati

Fondazione Campori

Enti strumentali partecipati

ACER - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena

Ente Gestione Parchi Emilia Centrale

Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi

AESS – Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile

Elenco delle partecipazioni possedute in società con l'indicazione della relativa quota percentuale:

Ragione sociale	Misura della partecipazione
AIMAG S.p.A. - 00664670361	4,25%
aMo - Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.p.A. - 02727930360	0,405%
Lepida S.p.A. - 02770891204	0,0016%
Società Emiliana Trasporti Autofiloviari S.p.A. - 02201090368	0,095%

Società Emiliana Trasporti Autofiloviari S.p.A non è compresa nel Gruppo Amministrazione Pubblica.

Nell'elenco non è stata riportata la Società Progetto Soliera srl in liquidazione perché dismessa nel 2019.

7. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente

Le quote vincolate e accantonate dell'Avanzo d'Amministrazione presunto 2020 riguardano:

Quote vincolate per € 277.553,18, si tratta:

- per € 23.857,41 di somme vincolate ai sensi dell'art.7, comma 5, del d.l.78/2015;

- per € 123.666,58 di vincoli derivanti da trasferimenti e precisamente: per € 116.122,82 trattasi di somme incassate dalla Regione per far fronte al recupero del patrimonio immobiliare danneggiato dal terremoto (Ex scuole Garibaldi) e per € 7.543,76 di trasferimenti regionali per calamità. Questi trasferimenti hanno determinato avanzo nella misura in cui si sono verificati gli

incassi ma non è ancora stata impegnata la spesa correlata.

- per € 112.836,00 di un vincolo attribuito formalmente dall'Ente alle somme incassate nel 2019 al momento della chiusura della Società in liquidazione Progetto Soliera srl. Tali somme sono vincolate alle maggiori spese 2021 derivanti dalla chiusura della Società Progetto Soliera srl.

- per € 17.193,19 di oneri di urbanizzazione.

Quote accantonate per € 1.725.308,46 che si riferiscono ad accantonamenti per far fronte alle entrate di difficile esazione per € 1.426.500,00 (FCDE per attività di recupero evasione, TARI e TARES degli anni 2013 e 2014, riscossioni coattive), ad accantonamenti per rischi passività spese di personale per € 111.074,91 , ad accantonamenti per rischi passività potenziali per tributi per € 183.025,98 (fondo rischi passività potenziali, Fondo contenzioso) e per € 4.707,57 per indennità di fine rapporto del Sindaco.

Destinata a investimenti € 57.682,11

8. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

Nel bilancio di previsione 2021 si prevede di utilizzare Avanzo d'amministrazione vincolato presunto di € 112.836,00 per far fronte alle maggiori spese 2021 derivanti dalla chiusura della Società Progetto Soliera srl, in particolare per l'ultima rata di un mutuo della stessa società che l'Ente si è accollato nel 2019.